



**Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni**

www.altrodiritto.org.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

**Scuola di
Giurisprudenza**

CLINICA 3: La protezione dei diritti delle persone in esecuzione penale

La didattica di questa clinica si avvarrà della partecipazione di numerosi magistrati di sorveglianza. L'obiettivo della clinica è quello di fornire agli studenti le conoscenze relative all'Ordinamento Penitenziario e ai testi normativi, anche internazionali, che intrecciandosi con esso, configurano il sistema dell'esecuzione penale. Acquisite le conoscenze teoriche fondamentali, gli studenti potranno metterle in pratica confrontandosi con casi reali, affiancando i giudici di sorveglianza o fornendo informazioni giuridiche ai detenuti all'interno delle carceri toscane o alle persone in esecuzione penale esterna presso l'ufficio UIEPE di Firenze. La clinica offrirà in tal modo l'occasione per conoscere da vicino la realtà del carcere e delle misure alternative, fornendo gli strumenti necessari per imparare a districarsi nel complesso reticolo di pratiche e relazioni sociali che costituiscono il diritto penale in azione, al fine di acquisire consapevolezza del ruolo anche sociale del giurista.

ARTICOLAZIONE DELLA CLINICA:

Prima fase di formazione: in questa fase, che durerà circa due mesi (40 ore complessive), i docenti terranno delle lezioni e distribuiranno materiali sul diritto penitenziario e sulla procedura di sorveglianza, soffermandosi in particolare sul sistema di protezione giudiziale dei diritti delle persone private della libertà personale – come riformato a seguito delle condanne all'Italia da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo - nonché sulle recenti novità introdotte dalla riforma dell'Ordinamento Penitenziario e sulla tutela dei diritti sociali e previdenziali dei detenuti.

Seconda fase - learning by doing: in questa seconda fase (185 ore complessive) un gruppo di studenti collaborerà con il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, affiancando i magistrati, mentre un altro gruppo affiancherà gli operatori del Centro di consulenza extra-giudiziale dell'Associazione l'Altro Diritto ONLUS che operano nelle carceri toscane e presso l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna (UIEPE). Questa possibilità è data dal protocollo di intesa firmato, il 28 marzo 2019, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia (DAP), il Centro Interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADIR) e Altro Diritto Onlus. Esso prevede che gli studenti dei corsi in giurisprudenza degli atenei aderenti al Centro interuniversitario possano svolgere dei tirocini formativi all'interno degli istituti penitenziari e, sotto la guida di tutor universitari, assistere i detenuti con informazioni giuridiche sui propri diritti, supportandoli nelle pratiche amministrative relative alla stesura di domande, istanze o reclami indirizzati alla magistratura, alla direzione dell'istituto o ai garanti delle persone detenute.

Il primo gruppo, affiancherà i magistrati di sorveglianza nello svolgimento delle attività ordinarie, in particolare nei procedimenti relativi alla protezione giurisdizionale dei diritti delle persone in esecuzione penale e di decisione su misure alternative e permessi premio. Il secondo gruppo, invece, accompagnato da tutors specializzati, sarà chiamato a dare informazioni alle persone detenute, sui loro diritti e sulle modalità di accesso alle misure alternative mediante colloqui diretti

ed eventualmente potranno fornire loro supporto nella redazione di istanze al Tribunale di Sorveglianza, in tutte le circostanze nelle quali le stesse istanze possono essere presentate senza l'ausilio di un avvocato.

Nel corso di questa fase, gli studenti svolgeranno incontri settimanali di problem solving, sotto la supervisione dei tutors, per confrontarsi sulle reciproche esperienze e per discutere i casi seguiti nel corso delle attività svolte in carcere o presso il Tribunale.

CALENDARIO

Dopo l'inaugurazione congiunta delle tre cliniche, venerdì 20 marzo, le ore di aula della clinica si terranno settimanalmente, di norma il giovedì, dalle 15.00 alle 19.00, secondo un calendario in fase di definizione.

SELEZIONE

Per la partecipazione alla clinica è richiesto il superamento degli esami di diritto penale e procedura penale (per gli iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, il superamento di Sistema Processuale e Tutela dei diritti). Per la selezione si terrà conto anche degli esami di Sociologia del diritto e di Diritto dell'esecuzione penale.

PIANO FORMATIVO

La clinica prevede 40 ore (l'incontro iniziale plenario e 8 incontri dedicati) d'aula e 185 ore di attività pratica sul campo da svolgersi o presso il Tribunale di Sorveglianza o in carcere facendo consulenza giuridica ai detenuti.